

# LOTTO CON VIOLETTA

Liceo «Carlo Botta»

## L'Otto

A cura di Zaccaria Ahmed, Lucia Badalucco, Sara Bellini,  
Camilla Casté, Luca Comparone, Riccardo Ferrero,  
Cristina Mecchia, Letizia Saviozzi.

Con la collaborazione di Enrica Menaldo.



Progetto per le scuole  
a.s. 2018/2019

# «Lotto con Violetta»

**Blog in cui si postano testimonianze di donne vittime di violenza, affinché siano d'aiuto a chi sta lottando per uscire dal silenzio.**

**Gli utenti possono rispondere e condividere le proprie esperienze.**



# PRESENTAZIONE

 BL  G



## DONNE ALZATE LA VOCE

Questo blog ha lo scopo di sostenere, ascoltare, confortare le donne vittime di violenza, attraverso la condivisione di testimonianze.

L'iniziativa parte dalla campagna di sensibilizzazione alla violenza di genere, portato avanti dal progetto "Violetta la forza delle donne". Violetta, la Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea, è il simbolo di libertà ed emancipazione femminile. Questa donna è considerata l'eroina popolare che con grande forza e coraggio si ribellò contro i soprusi di un tiranno che costringeva le giovani spose a trascorrere la prima notte di nozze con lui. Grazie alla propria determinazione riuscì a riconquistare la libertà di cui il popolo era stato privato.

# TESTIMONIANZE

BL ♀ G



## Testimonianze: non restare in silenzio

A.S, oggi trentaduenne, a 13 anni rimane vittima di una violenza, sessuale e psicologica, di gruppo. La donna subisce 3 anni di stupri, minacce e violenze, iniziate poiché il fidanzato, che dice di amarla, la trae in inganno e, insieme agli amici, abusa di lei. Questi ragazzi, vicini alla 'ndrangheta del territorio, nel 2016 ricevono la sentenza di condanna a 7 anni di carcere dalla Corte d'Appello. Subito dopo la violenza A. si rivolge a un prete che difende però i ragazzi e, dopo averla invitata al pentimento, la rimanda a casa. Il sacerdote viene condannato a un anno di carcere per falsa testimonianza. Inoltre il paese in cui A. vive, a conoscenza delle violenze, si schiera contro la giovane, considerata una poco di buono. Solo quando il gruppo di ragazzi cerca di abusare anche della sorella di A., questa si oppone e sporge denuncia ai carabinieri. Oggi, ormai adulta, cerca di riprendersi la propria vita, anche se ancora teme di essere discriminata dal proprio paese.

BL ♀ G



## Testimonianze: la storia di Rebecca

Rebecca (nome di fantasia) a 25 anni conosce un uomo di 38. Dopo solo un mese lui le chiede di andare a convivere, si sposano e lei rimane incinta. Sembra l'inizio di una fiaba felice ma nel quartiere in cui vivono non c'è nulla, suo marito non è mai a casa però la chiama continuamente e le impedisce di uscire perché ha paura di essere tradito. A un commento sotto una foto sui social reagisce rompendole il telefono, e arriva anche al punto di picchiarla quando spende soldi per fare la spesa, se questa non è di suo gradimento.

Durante la gravidanza Rebecca si ammala e viene ricoverata in ospedale, dove si sente protetta. Dopo il parto l'incubo ricomincia e la vita della madre e della piccola Nadia (nome di fantasia) è a rischio. Il papà vuole più attenzioni e, per averle, vieta alla neomamma di allattare e rinchiude la figlia in una camera. Dopo ripetuti episodi Rebecca chiede aiuto all'ospedale, da cui viene indirizzata a un centro antiviolenza. Lì viene aiutata ad andare via, a trovare un lavoro, e a voltare pagina.

# TESTIMONIANZE

 BL  G



## Testimonianze: la storia di Jenny

Jenny (nome di fantasia), donna di 39 anni, pensa di aver trovato l'amore all'età di 27. Pochi mesi dopo la conoscenza si ritrova ad accettare la convivenza per paura di ferire il proprio fidanzato. Dopo poco tempo, però, la donna si accorge del fastidio dell'uomo nell'approcciarsi con la sua famiglia, dei divieti da lui imposti che iniziano ad annullarla e dei primi piccoli ma dolorosi gesti di violenza. Jenny, grazie all'aiuto dei familiari, trova la forza e il coraggio di denunciare l'uomo, riconquistando la propria libertà.